

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2026 del 05/09/2020

Coronavirus: 53 nuovi casi, ma i focolai appaiono sotto controllo

Sono 53 i casi positivi riscontrati oggi dall’Azienda provinciale per i servizi sanitari: 30 di questi sono collegati direttamente o indirettamente ai focolai del comparto carni; gli altri, come già avvenuto nei giorni scorsi, dipendono invece da rientri da altre regioni o stati o altre casistiche particolari ed isolate.

I ricoveri oggi scendono a 6. Ciò è dovuto alla dimissione di un paziente.

Ieri sono stati eseguiti 1708 tamponi (1007 APSS; 701 FEM). L’Apss fa notare che, su un totale di oltre 150 tamponi già eseguiti per lo screening sui lavoratori agricolo forestali, al momento è emerso 1 solo caso positivo.

La situazione del primo focolaio legato all’attività di lavorazione della carne è pertanto la seguente: su circa 140 addetti i contagiati sono 114; le analisi sono pressoché completate e oggi fanno aggiungere, rispetto ai numeri di ieri, altri 6 nuovi casi. Le indagini hanno preso in esame anche l’incidenza del contagio rispetto alle singole mansioni ed è risultata una percentuale molto alta (90%) nelle attività che vanno dalla disossatura alla macellazione al facchinaggio, mentre fra gli autisti il problema è sensibilmente più contenuto (25%).

Come noto, l’indagine è stata estesa anche ai gruppi familiari: fra i conviventi, al momento sono stati riscontrati 16 positivi, fra cui alcuni bambini, tutti asintomatici o sintomi lievissimi. A loro - si tratta di una quarantina di famiglie - è rivolto un servizio della protezione civile e dei servizi sociali, supportato da polizia municipale e forze dell’ordine mirato ad offrire sostegno nella gestione del periodo di isolamento.

In una seconda ditta della medesima categoria sono stati rinvenuti 3 soggetti positivi, percentuali molto contenute a fronte dei 100 tamponi mirati eseguiti tanto che l’Azienda sanitaria confida di poter classificare come scongiurato il rischio che divampasse un secondo focolaio. Per sicurezza tuttavia nei prossimi giorni saranno i eseguiti tamponi anche ad un secondo cerchio di contatti.

Una decina invece i casi positivi emersi da una terza realtà di valle dove la notte scorsa è stata effettuata la sanificazione straordinaria dei locali e dei macchinari, che si accompagnerà a delle informative multilingue di educazione sanitaria ed alla igienizzazione degli impianti di climatizzazione. Anche qui prosegue comunque l’azione di “contact tracing”, mentre si è già deciso di ripetere gli screening all’intero comparto.

(gp)